

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 70-8979

L.R. 11/2018 art. 22. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Citta' di Torino e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che in data 1/1/2019 è entrata in vigore la Legge regionale n. 11 del 1/8/2018 (recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura") che, tra l'altro, stabilisce che la Regione programmi, indirizzi e sostenga le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo (Art. 4 – Funzioni della Regione) e che la Regione sostenga, promuova e coordini le reti e i sistemi bibliotecari, incentivi la cooperazione interistituzionale e le forme associate di gestione dei servizi tra le biblioteche (Art. 22 – Reti e Sistemi bibliotecari).

Preso atto che il Comune di Torino e gli Enti titolari delle biblioteche polo d'Area del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (i Comuni di Beinasco, Collegno, Chieri, Chivasso e Moncalieri e la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo T.se) dando seguito a rispettivi atti - il Documento Unico di Programmazione 2018-2021 del Comune di Torino (approvato con D.G.C. 2017-02926/024) e la Convenzione dello SBAM n. 80 del 27/1/2017 – sono pervenuti a concordare un percorso di collaborazione tra il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino e il Sistema Bibliotecario Urbano di Torino.

Ritenuto opportuno concordate tra il Sistema bibliotecario Urbano, il Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte un Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto per farne parte sostanziale e integrante, il cui scopo è rappresentato dalla costituzione di un coordinamento che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari in vista di una futura integrazione tra i due sistemi sopraccitati.

Preso atto dell'art. 4 della bozza di Protocollo in cui è previsto che la Regione si impegni a favorire il percorso di integrazione in oggetto e a promuovere un dialogo tra i diversi soggetti al fine di garantire la corrispondenza del progetto con i principi e obiettivi della nuova legge sulla cultura citata in premessa, la condivisione di temi e orientamenti e l'individuazione di modalità e strumenti utili a definire la fattibilità e la sostenibilità organizzativa, tecnica ed economica del progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) finalizzato alla costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino da sottoscrivere tra i Comuni di: Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno e Moncalieri, la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana del Comune di Settimo Torinese e la Regione Piemonte;

la Giunta Regionale autorizza l'Assessore alla Cultura alla sottoscrizione del Protocollo di cui sopra e ad approntare eventuali modifiche di carattere tecnico o formale che dovessero eventualmente rendersi necessarie;

visti gli artt. 4 e 22 della legge regionale n. 11 del 1/8/2018;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016 n.1-4046;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all' allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto) finalizzato alla costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, da sottoscrivere tra i Comuni di: Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno e Moncalieri, la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese e la Regione Piemonte;

- di autorizzare l'Assessore pro tempore alla Cultura alla sottoscrizione del Protocollo di cui sopra e ad apportare eventuali modifiche di carattere tecnico o formale che dovessero eventualmente rendersi necessarie;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione, unitamente all'allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12/10/2010 n. 22.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Comune di Torino, CF ..., P. IVA ..., con sede legale in Torino, ...,

E

- Comune di Beinasco, ...
- Comune di Chieri, ...
- Comune di Chivasso, ...
- Comune di Collegno, ...
- Comune di Moncalieri, ...
- Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, ...

E

Regione Piemonte, ...

PREMESSO CHE

- In data 16/02/2004, con Delibera di Giunta Regionale n. 59-11775, è stato istituito il Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino, articolato in sei aree di cooperazione territoriale (ACT) e coordinate da altrettante biblioteche polo, secondo la seguente articolazione:

ACT	BIBLIOTECA POLO	COMPOSIZIONE	DISTRETTI SCOLASTICI
Centro	Biblioteca Civica di Torino	Sistema bibliotecario urbano di Torino	Da 1 a 23
Nord-Est	Biblioteca Civica di Settimo Torinese	31 biblioteche	27, 28, 29, 39
Sud-Est	Biblioteca Civica di Chieri	17 biblioteche	29,3
Nord-Ovest	Biblioteca Civica di Collegno	12 biblioteche	24, 25, 26
Ovest	Biblioteca Civica di Beinasco	13 biblioteche	25, 34, 35
Sud-Ovest	Biblioteca Civica di Moncalieri	15 biblioteche	31, 32, 33

- In data 17.2.2005 è stato sottoscritto il "Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e i Comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri e Settimo, titolari delle biblioteche polo delle rispettive Aree di cooperazione territoriale, per l'avvio del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino";
- In data 23/01/2007, con deliberazione G.C. n. 21, il Comune di Settimo ha affidato la gestione della biblioteca civica alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, compresa la titolarità della biblioteca polo dell'area di cooperazione territoriale Nord-Est;
- In data 09/11/2015, con D.G.R. n. 31-2398, la Regione Piemonte ha approvato il documento recante ad oggetto "Legge regionale 78/78. Nuovi indirizzi e criteri per l'organizzazione, la gestione e il sostegno ai Sistemi Bibliotecari piemontesi" a partire dall'anno 2016, in cui si dichiara, all'art. 8, che la Regione Piemonte garantisce che lo sviluppo dei sistemi bibliotecari sia coordinato con i documenti di programmazione regionale e partecipa alla gestione dei sistemi assumendo tra i suoi compiti:
 - l'approvazione dei piani di attività annuali presentati dai sistemi;
 - l'approvazione di un piano di contribuzione annuale a copertura degli oneri di gestione, sulla

- base delle risorse annualmente assegnate alla direzione competente;
- l'erogazione di finanziamenti integrativi per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo dei sistemi [...];
- In data 19/06/2017 la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-5203 modifica dell'articolazione territoriale dello SBAM di cui alla D.G.R. 59-11775 del 16.2.2004 e istituisce l'Area di Cooperazione Territoriale Est avente come Polo la Biblioteca civica di Chivass/o e comprendente 16 comuni precedentemente appartenenti alla ACT Nord-Est;
 - In data 01/08/2018 la Legge Regionale 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) stabilisce che:
 - Art. 4. (Funzioni della Regione) La Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori [...];
 - Art. 22. (Reti e sistemi bibliotecari) [...] La Regione promuove, sostiene e coordina le reti e i sistemi bibliotecari, incentiva la cooperazione interistituzionale e le forme associate di gestione dei servizi tra le biblioteche.
 - In data 27/01/2017, con Convenzione n. 80 (prot. Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana) all'art. 1 (Organizzazione e finalità), i comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri e Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana riconoscono che "[...] La collaborazione fra le biblioteche dello SBAM si esplica attraverso [...] la realizzazione di un sistema bibliotecario che integri lo SBAM con i sistemi bibliotecari della città Metropolitana di Torino";
 - In data 27/07/2017, con Deliberazione della Giunta Comunale 2017-02926/024, il Comune di Torino ha approvato il Documento Unico di Programmazione anni 2018-2021 che stabilisce, fra gli altri, i seguenti obiettivi strategici:
 - Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi [...];
 - Rafforzamento del Sistema bibliotecario: sperimentazione di nuove forme di gestione di servizi bibliotecari anche in convenzione con altri enti e associazioni;
 - In data 20/09/2018, come da verbale 1914/2018 della Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, la Commissione Tecnica del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese approva i temi e orientamenti del percorso progettuale contenuti nella bozza di Determinazione Dirigenziale del Comune di Torino, Divisione Servizi Culturali e Amministrativi, Servizio Biblioteche divenuta poi esecutiva in data 18/12/2018 con numero 288 (Mecc. 2018 45 962/025) recante "Integrazione del Sistema bibliotecario urbano (Biblioteche civiche torinesi) e del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana: costituzione del gruppo di lavoro e approvazione del programma".

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto e finalità

Il Sistema bibliotecario urbano e quello dell'Area metropolitana torinese concordano nel ritenere

l'integrazione dei propri servizi bibliografici, della circolazione libraria, delle attività e dei progetti culturali una priorità da perseguire, perché necessaria a garantire in forma omogenea e capillare un servizio bibliotecario efficace, capace di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei cittadini residenti nell'Area metropolitana di Torino.

Scopo generale del presente accordo è la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino (di seguito SBU) e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (di seguito SBAM), che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari, al fine di favorire una futura integrazione;

Art. 2

Obblighi delle parti

Le parti si impegnano a:

1. Individuare e descrivere i punti di forza che ognuna delle due reti può proporre come propria eccellenza a vantaggio della rete integrata;
2. Definire e attivare gruppi di lavoro intersistema su tutte le tematiche inserite nel presente documento;
3. Descrivere e valutare i possibili scenari e le potenzialità di una rete integrata approfondendo lo studio della forma amministrativa da adottare per la gestione del sistema integrato e la sua governance;
4. Attivare percorsi di analisi e studio sui seguenti servizi:
 - a) Studio di alcuni servizi comuni e integrati (es.: Biblioteca digitale MLOL, attività culturali e di promozione alla lettura, tessera unica etc.);
 - b) Definizione dei possibili servizi comuni per i quali attivare percorsi congiunti di reperimento fondi (es. circolazione libraria in tutta l'area metropolitana), da sottoporre alla Regione e ad altri soggetti del settore pubblico e privato (es. Fondazioni bancarie);
 - c) Promuovere specifiche e comuni attività di fundraising;
5. Effettuare un'analisi congiunta degli applicativi attualmente in uso nelle due reti al fine di individuare la soluzione più efficace, efficiente ed economica per l'erogazione dei servizi all'utenza (es.: dialogo fra gli applicativi, integrazione, adozione di un applicativo unico etc.);
6. Condividere percorsi formativi per il personale anche al fine valorizzare le competenze interne ai due sistemi;
7. Partecipare e collaborazione ai tavoli di lavoro tematici da parte dei rappresentanti di entrambe le reti, per iniziative condivise, fra cui, a titolo esemplificativo:
 - a) Educazione civica digitale: percorsi di formazione per il personale bibliotecario e la cittadinanza sui temi delle competenze informative (information literacy), educazione, creatività e socialità in ambito digitale, creatività multimediale etc.
 - b) Attività culturali: Torino che legge, Patto per la Lettura, Festival dell'Innovazione e della scienza;
 - c) Progettazione della futura Biblioteca Civica di Torino;
 - d) Progetti speciali: Osservatorio sull'innovazione organizzativa promosso dall'Università di Milano Bicocca etc.;
8. Analizzare i rispettivi regolamenti per valutare possibili armonizzazioni che consentano di facilitare i futuri processi di integrazione e studio comparativo delle possibili forme di gestione del sistema unico, analizzando le principali esperienze in corso nel nostro paese;
9. Promuovere un'immagine coordinata dei due sistemi bibliotecari anche attraverso un piano di comunicazione congiunta e campagne di promozione dei servizi bibliotecari;

Art. 3

Tempi di realizzazione

Le parti si propongono di rispettare per l'anno 2019, per quanto possibile, il seguente calendario di lavoro:

1. Aprile 2019: attivazione del gruppo di lavoro sull'analisi complessiva dei due sistemi bibliotecari, con verifica dei punti di forza e debolezza e proposte complessive di lavoro. Conclusione dei lavori prevista per aprile 2019, con relazione finale;
2. Aprile-giugno 2019, attivazione dei gruppi di lavoro sui seguenti argomenti:
 - a) Gestione e governance;
 - b) Biblioteca digitale, servizi condivisi e applicativo gestionale;
 - c) Coordinamento delle attività culturali.

Conclusione dei lavori prevista per giugno 2019, con relazione finale.

3. Luglio-ottobre 2019: avvio di un gruppo di lavoro intrasistema per la stesura di una bozza di convenzione per l'integrazione fra i due sistemi bibliotecari, che raccolga gli spunti e le riflessioni scaturite dai gruppi di lavoro preliminarmente attivati;
4. Novembre-Dicembre 2019: iter di approvazione della bozza di convenzione da parte delle amministrazioni coinvolte;
5. 1 gennaio 2020: avvio della nuova convenzione di coordinamento SBAM-SBU

In caso di prolungamento delle attività sopra descritte, si rimanda alla scadenza di cui all'art. 6 della presente intesa.

Art. 4

Ruolo della Regione Piemonte

La Regione si impegna a favorire il percorso di integrazione dei sistemi bibliotecari di Torino e dell'Area Metropolitana Torinese.

Per tali motivi promuove un dialogo attivo con i sottoscrittori del presente protocollo al fine di garantire:

- La corrispondenza del progetto con i principi, finalità e obiettivi di cui alla Legge Regionale 11/2018;
- La condivisione dei temi e orientamenti del percorso progettuale;
- L'individuazione di modalità e strumenti utili a definirne la fattibilità e la sostenibilità organizzativa, tecnica ed economica.

Art. 5

Altri Sistemi Bibliotecari

Il progetto di coordinamento fra SBAM e SBU è un percorso sperimentale per l'integrazione dei servizi bibliotecari su area vasta, e si propone pertanto come modello aperto ed evolutivo capace di dialogare anche con altri sistemi bibliotecari del territorio piemontese che ne condividano finalità operative e strategiche.

Le biblioteche SBAM e SBU sono pertanto disponibili a collaborare con altri enti per il rafforzamento ed estensione delle finalità di cui alla presente intesa.

Art. 6

Durata del protocollo e modifiche

1. Il presente protocollo ha validità dalla data della sottoscrizione fino al completamento delle attività descritte.
2. Qualsiasi modifica al presente atto dovrà essere redatta esclusivamente in forma scritta e decisa all'unanimità da tutte le parti.

Art. 7

Recesso e scioglimento

1. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto per sopraggiunti motivi di interesse pubblico ovvero di scioglierlo consensualmente.
2. Il recesso può essere esercitato da ciascuna parte con preavviso di almeno 60 giorni e

comunicato alle altre parti mediante posta elettronica certificata;

3. Nel caso di grave inadempimento degli obblighi da parte di uno dei sottoscrittori, le altre parti si riservano la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente accordo.
4. Il recesso unilaterale, la risoluzione o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dal presente Protocollo e già eseguite.
5. In caso di recesso unilaterale, di risoluzione o di scioglimento, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

Art. 8

Firma digitale, registrazione imposta di bollo

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.
3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico del richiedente.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Protocollo e limitatamente alla durata dello stesso, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 10

Foro competente

Per tutte le controversie inerenti e conseguenti l'applicazione del Protocollo è competente il Foro di Torino.

Data, ...

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI TORINO

COMUNE DI BEINASCO

COMUNE DI CHIERI

COMUNE DI CHIVASSO

COMUNE DI COLLEGNO

COMUNE DI MONCALIERI

FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA